

# La pagina dei micromounts

a cura di Domenico Preite

## Interessanti micromounts ottenuti dagli scambi

● Approfitto di questa righe per mettere in evidenza alcune segnalazioni di minerali, legate agli scambi avuti tramite contatti personali diretti, che magari risulterebbero isolate e frammentarie per altre rubriche, cui vorrei aggiungere altre che ancora non sono state presentate sulla RMI.

Dall'attività interpersonale di scambio si ottengono alcuni campioni davvero sorprendenti. Per esempio con questi scambi ho ottenuto la nota zincite in cristalli di Zorzone pubblicata sul n. 3-1986 (in questa stessa rubrica), oppure decine di campioni delle sanidiniti toso-laziali con pregevoli zirconi azzurrini, incolori o rosa, splendide danburiti con cristallizzazioni "diverse" davvero pregevoli e limpide, ed anche rare thorit, oppure campioncini meno rari, ma più attraenti, di titanite, magnetite, vesuviana, ecc. Lo stesso anatasio delle sanidiniti è davvero una squisitezza, ma con estrema fatica si possono anche avere baddeleyite, stilwellite ed ekanite. Dal Lazio alla Toscana il salto è breve ed ecco che da alcuni collezionisti anche di "micro" (Carli, Paoletti, Brizzi ecc.) ho potuto ottenere i minerali rari delle Cetine che nei casi migliori sono anche esteticamente notevoli come la jarosite, la onoratoite, la tripuyite, il gesso ecc. Sempre dai "fiorentini" ho ottenuto splendide jamborit del Fiume Fiora sull'Amiata, (colgo l'occasione per dare anche la notizia di questo ritrovamento ai lettori della

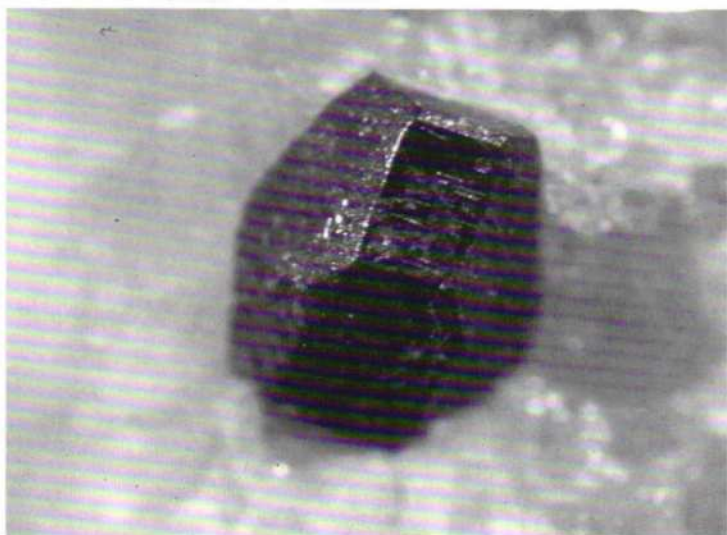


Fig. 1 - Euxenite: cristallo di 2 mm. Arvogno (NO). Foto e coll. D. Preite.

RMI) provengono da un'ofiolite simile a quelle ben note dell'Emilia, nella quale si può notare anche la presenza di millerite.

Comunque il pezzo forte di questi micromountisti fiorentini resta il cinabro: ne hanno in "fragolette", in buoni cristalli ed anche in microcristalli ricoprenti aghetti di mellerite (foto 2), che per raffinati collezionisti sono campioni "eccellenti". Di questi cinabri sulla nostra RMI se ne è parlato poco per ora per cui vorrei anche aggiungere che talvolta si possono osservare alle mostre o dai privati campioni "estetici" con grosse "fragole" di un colore rosso brillante che provengono dalle varie miniere dislocate sul Monte Amiata.

Vi è poi una fitta serie di campioni già in collezione che merita di essere citata almeno per conoscenza dei lettori. Per esempio potrei segnalare pseudomala-

chite in cristalli, trovata nei pressi della SS Alghero-Bosa in Sardegna, con campioni davvero splendidi in sferullette formate da individui tabulari di colore verde smeraldo cupo (analizzati con spettro IR da Carlo Cassinelli).

Altri campioni (scambiati) degni di nota sono quelli di Arcu Su Linnarbu con le rarissime bassette e saleeite nonché altri campioni con fosfuranilite, sabugalite e torbernite.

Unico problema resta l'identificazione delle singole specie, tra loro morfologicamente simili, ma alcune caratteristiche ottico-fisiche ed una certa esperienza possono venire utili alla classificazione delle singole specie.

Anche per la località di S. Priamo (CA) si può parlare di ritrovamenti notevoli, con alcuni campioni che ricalcano la rara ed interessante paragenesi del Granito di Baveno (NO), con ba-



Fig. 2 - Cinabro, xx aciculari di 1 mm, ricoperti di millerite. M. Amiata (GR). Foto e coll. D. Preite.

venite, epidoto, albite, ortoclasio, berillo, babingtonite, titanite ecc. tutti ben cristallizzati. Molto interessante risulta anche la babingtonite di Telti (SS) in cristalli prismatici verde-neri quasi sempre in individui compenetrati.

Un altro campione degno di nota è la euxenite (foto 1) della pegmatite del torrente Melezzeo (No) in Valle Vigezzo, scambiata con il Dr. Mattioli. L'interesse consiste nella morfologia del cristallo ed anche nella perfezione (e rarità) dello stesso, infatti non si tratta di un cristallo di geode ma di uno inglobato in matrice, per cui la evidenziazione dello stesso deve avere richiesto non poca cura. Ricordo anche che la località di questa euxenite è stata poi sommersa dall'alluvione che nell'anno 1979 ha martoriato la Valle Vigezzo. La località di Montecchio Maggiore ormai non sembrerebbe più in grado di fornire "novità", invece proprio da un ottimo cambio con l'ing. Tealdi ho potuto ottenere alcuni straordinari campioncini di erionite (foto 3) (Boscardin M. RMI n. 2/1979), associati a Levyna (e probabile offretite), che potrebbero benissimo essere confusi con altri campioni di alcune località de-

gli USA ampiamente dettagliate proprio sulla nostra RMI (3,4 del 1984 e n. 1 del 1985 da Tealdi E.)

#### SUMMARY

##### *Exchange as a source for micromounts*

*Among the various possibilities for the acquisition of new micro mineral specimens, perhaps the best is the individual exchange made at home, either your own or the fellow-collector's one.*

*Infact it shows the best duplicates are fastly gone since the very beginning; correspondence is hazardous and complicated, and it has a short life, purchasing is a personal choice that many collectors tende to avoid.*

*I have always obtained with this method many surprisingly interesting MM, such as: zincite xls from Zorzone (R.M.I. 3/86); wonderful series of the minerals from the Latium/Tuscany sanidinites; the rare minerals from the Cetine mine in Tuscany; the beautiful jaborites from Mt Amiata; excellent cinnabars from various tuscan localities. And again: pseudomalchite from Sardinia, ad globular aggregates of beautiful emerald-green tabular xls, bassettite, saleeite and other U-minerals from Arcu su Linnarbu, all as wonderful xls; euxenite from Val Vigezzo; zeolites from Montecchio Maggiore, Vicenza.*



Fig. 3 - Erionite con levyna ed offretite. Gruppo di 1,8 mm. Montecchio Magg. (VI). Foto e coll. D. Preite.

#### ZUSAMMENFASSUNG

##### *Tausch als Beschaffungsquelle für Mikromounts*

*Unter den vielen Möglichkeiten der Beschaffung neuer Mikromineral-Stüfchen ist die vielleicht beste der individuelle Tausch, bei sich oder seinem Tauschpartner zu Hause. An Tauschbörsen sind die besten Duplikate schon kurz nach Beginn weg; Korrespondenz ist unsicher, kompliziert und endet meist bald; Kaud ist eine persönliche Option, die manche Sammler zu vermeiden trachten.*

*Ich habe mit der eingangs erwähnten Method manche überraschend interessante MM erhalten, so z.B.: Zinkit-Kristalle von Zorzone (R.M.I. 3/86); wunderbare Mineralparagenesen aus den Sanidiniten von Latium/Toskana, die seltenen Mineralien der Cetine-Grube aus der Toskana; die schönen Jaborite vom Mte. Amiata; hervorragenden Cinnabarit von verschiedenen toskanischen Fundstellen. Und des weitern: Pseudomalachit von Sardinien, in kugeligen Aggregaten schön smaragd-grüner tafelförmiger Kristalle; Bassettit, Saleeite und ander U-Mineralien von Arcu su Linnarbu, all in wunderbaren Kristallen; Euxenit aus dem Val Vigezzo; Zeolithe von Montecchio Maggiore, Vicenza.*